



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Direzione IV – Patrimonio e Appalti
Ufficio Gare e appalti

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO BAR E PICCOLA RISTORAZIONE PRESSO DUE PUNTI RISTORO DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “TOR VERGATA”.

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO BAR E PICCOLA RISTORAZIONE PRESSO DUE PUNTI RISTORO DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “TOR VERGATA”.

DISCIPLINARE DI GARA



Lotto n. 1 Macroarea di Lettere e Filosofia



Lotto n. 2 Rettorato/Dipartimento di Giurisprudenza



PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	5
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	5
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	6
1.3 IDENTIFICAZIONE	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	8
2.1 DOCUMENTI DI GARA	8
2.2 CHIARIMENTI	9
2.3 COMUNICAZIONI	9
3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, SUDDIVISIONE IN LOTTI, BACINO DI UTENZA, CONTROPRESTAZIONE, CANONE DI CONCESSIONE E VALORE	10
3.1 OGGETTO	10
3.2 SUDDIVISIONE IN LOTTI	10
3.3 BACINO DI UTENZA	11
3.4 CONTROPRESTAZIONE	19
3.5 CANONE DI CONCESSIONE	11
3.6 VALORE DELLA CONCESSIONE	12
4. DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI, REVISIONE PREZZI	13
4.1 DURATA	13
4.2 OPZIONI E RINNOVI	14
4.3 REVISIONE DEI PREZZI	14
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	14
6. REQUISITI GENERALI	16
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	16
7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ	17
7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	17
7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	18
7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	19
7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	20
8. AVVALIMENTO	21
9. SUBAPPALTO	22
10. GARANZIA PROVVISORIA	22
11. SOPRALLUOGO	25
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC	26
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	26
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	28
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	29
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	30
15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	33



15.3. DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL’ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267.....	35
15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	35
15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	36
15.6 PASSOE.....	37
15.7 PATTO DI INTEGRITA’	38
16 OFFERTA TECNICA.....	38
17 OFFERTA ECONOMICA.....	44
18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	46
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA.....	46
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA.....	48
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA.....	48
18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	49
19 COMMISSIONE GIUDICATRICE	49
20 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	49
21 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	50
22 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	50
23 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	52
24 VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	52
25 AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	53
26 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	54
27 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	55
28 CODICE DI COMPORTAMENTO	55
29 ACCESSO AGLI ATTI	56
30 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	56
31 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	56

PREMESSE

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2023 questa Amministrazione ha deliberato di affidare la concessione del servizio bar e piccola ristorazione presso due punti ristoro del proprio comprensorio universitario (n. 1 punto ristoro presso la Macroarea di Lettere e Filosofia e n. 1 punto ristoro presso la sede del Rettorato/ Dipartimento di Giurisprudenza), conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al Decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 65 del 10 marzo 2020 (G.U. n. n.90 del 4.4.2020) “*Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari*”.

Alla presente Concessione si applica il “*Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore delle Pubblica Amministrazione ovvero il Piano d’Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP)*”, con lo scopo di contribuire al conseguimento dei relativi obiettivi ambientali coerenti con le scelte europee. Per tale motivo, al concorrente è richiesto di dimostrare la propria capacità ad eseguire il contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull’ambiente attraverso l’applicazione di un sistema di gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (ISO 14001).

Ai sensi dell’art. 34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale) del Codice, la presente Concessione tiene conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei citati criteri ambientali minimi, in attuazione dell’art. 18 della L. n. 221/2015, dall’allegato 1 al Decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 65 del 10 marzo 2020.

Come specificatamente previsto all’art. 144 del Codice, i criteri ambientali minimi definiti dal Decreto sopra citato sono tenuti in considerazione anche ai fini della valutazione dell’offerta tecnica.

Ai sensi dell’articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all’indirizzo <https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it> e conforme alle prescrizioni dell’articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L’affidamento avviene mediante procedura aperta, accelerata, di rilevanza comunitaria, con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 34, 44, 52, 58, 60, 95 e 164 del Codice, in combinato disposto con l’art. 8, comma 1, del decreto legge del 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108.

Il luogo di svolgimento del servizio è Roma.

lotto 1 CIG 9748060198;

lotto 2 CIG 97481045E6.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell’articolo 31 del Codice, è la **Dott.ssa Anna Maria Stornata** stornata@uniroma2.it.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell’AGID.

L’utilizzo della Piattaforma comporta l’accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L’utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall’articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell’articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell’articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall’operatore economico e/o dall’aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell’inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all’operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell’operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato “*Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma telematica e accesso all’Area Riservata del Portale Appalti*”.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del

termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo. La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell’operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l’integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell’ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell’ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all’operatore economico e si intendono compiute nell’ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell’industria, del commercio e dell’artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP (ntp1.inrim.it e ntp2.inrim.it) o standard superiore.

L’utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento “*Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma e accesso all’Area Riservata del Portale Appalti*” scaricabile al seguente link:

https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Modalita_tecniche_utilizzo_piattaforma_e_accesso_Area_Riservata.pdf che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L’acquisto, l’installazione e la configurazione dell’*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l’accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell’operatore economico.

La Piattaforma è sempre accessibile, fatte salve attività di manutenzione ed aggiornamento della stessa che verranno svolte previa comunicazione sul portale.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento “*Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma e accesso all’Area Riservata del Portale Appalti*” che disciplina il funzionamento e l’utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l’operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere da parte del legale rappresentante dell’operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori tenuto dall’Agenzia per l’Italia Digitale (previsto dall’articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell’Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell’Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell’Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l’Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L’accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell’identificazione online dell’operatore economico.

L’identificazione avviene mediante specifiche credenziali ottenute previa registrazione nell’Area riservata della Piattaforma. La registrazione è valida anche per le successive partecipazioni a procedure indette da questa Stazione appaltante.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

In fase di registrazione alla piattaforma l’operatore economico dovrà inserire, nel campo relativo alla PEC, il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, in caso di operatori economici transfrontalieri, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l’operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l’identificazione e l’accesso alla Piattaforma devono essere effettuate mediante uno dei seguenti canali:



- Contattando il call center al numero 0422 267755, attivo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 8.30 - 13.00 / 14.00 - 17.30;
- Scrivendo una e-mail all’indirizzo service.appalti@maggioli.it;
- Compilando il form presente all’indirizzo https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_assistenza_tecnica.wp

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara;
- c) Schema di domanda di partecipazione (modello A);
- d) Progetto ai sensi dell’art. 23 del Codice, comprensivo dei seguenti documenti:
 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
 - Elaborati grafici (disponibili esclusivamente in formato PDF e in formato DWG);
 - Listino prezzi;
 - Schema di contratto.
- e) Documento di gara unico europeo (le istruzioni per la compilazione sono reperibili al seguente link: <https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>);
- f) Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l’utilizzo della stessa, presenti nei seguenti manuali:
 - “*Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma e accesso all’Area Riservata del Portale Appalti*” presente nella sezione Informazioni - Accesso area riservata – della Piattaforma:
https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Modalita_tecniche_utilizzo_piattaforma_e_accesso_Area_Riservata.pdf;
 - “*Regole di utilizzo della piattaforma telematica*” presente nella schermata riguardante la registrazione dell’operatore economico sulla Piattaforma;
 - “*Guida per la presentazione di un’offerta telematica*” presente nella sezione Informazioni - Istruzioni e manuali – della Piattaforma:
https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerte_Telematiche.pdf;
- g) Dichiarazioni integrative (modello B);
- h) Schema Piano economico-finanziario;

i) Patto di integrità.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp che consente l’accesso diretto alla Piattaforma.

Dalla piattaforma telematica è possibile accedere all’elenco di tutte le procedure: “Gare e procedure in corso” oppure “Gare e procedure scadute”. In particolare, cliccando su “Visualizza scheda” è possibile accedere alla scheda di dettaglio della presente procedura dove sarà consultabile la “Documentazione di gara” elencata nel presente disciplinare di gara e ogni altra comunicazione o informazione relativa alla procedura medesima.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare almeno 9 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica, attraverso la sezione della Piattaforma "*Comunicazioni riservate al concorrente*" della scheda relativa alla procedura di affidamento, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma, nella sezione "*Comunicazioni della stazione appaltante*" della scheda relativa alla procedura di affidamento. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "*Comunicazioni riservate al concorrente*" della scheda relativa alla procedura di affidamento. È onere esclusivo dell’operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso all’indirizzo PEC registrato dall’Operatore nella propria anagrafica.

Le comunicazioni devono essere effettuate in lingua italiana.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l' appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all’attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell’anomalia dell’offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all’art. 22;

avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato ai sensi del Regolamento eIDAS, indicati dagli stessi operatori economici in fase di registrazione sulla piattaforma, come previsto all’art. 1.3 del presente Disciplinare di gara. Se l’operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, SUDDIVISIONE IN LOTTI, BACINO DI UTENZA, CONTROPRESTAZIONE, CANONE DI CONCESSIONE E VALORE

3.1 OGGETTO – La concessione ha per oggetto l’affidamento del servizio di gestione bar e piccola ristorazione presso due punti ristoro dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, come rappresentati nella sottostante tabella n. 1. Il servizio è specificatamente descritto nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

3.2 SUDDIVISIONE IN LOTTI - L’appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella n.1 – Descrizione dei lotti

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	CPV	Principale/Secondaria
1	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Macroarea di Lettere e Filosofia	9748060198	55410000-7	Principale
2	Servizio bar e piccola ristorazione presso il Rettorato e Dipartimento di Giurisprudenza	97481045E6	55410000-7	Principale

È consentito presentare offerta per uno o entrambi i lotti. Nel caso di partecipazione a più lotti, è richiesta la medesima compagine soggettiva, individuale o associata, pena l’esclusione dalla gara.

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per entrambi i lotti, al medesimo verrà aggiudicato un solo lotto secondo il criterio dell’importanza economica dei lotti, basato sul valore della concessione dei singoli lotti, seguendo l’ordine decrescente nell’aggiudicazione dei lotti.

Nel caso in cui un concorrente non sia in possesso dei requisiti richiesti per il lotto di cui è risultato aggiudicatario, lo stesso verrà escluso dal procedimento di gara. In caso di dichiarazioni mendaci l’esclusione riguarderà tutti i lotti per i quali ha presentato offerta e ne verrà data comunicazione all’A.N.A.C. per l’annotazione sul casellario informatico. Il lotto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria, fermo restando il possesso dei requisiti richiesti.

3.3 BACINO DI UTENZA - L’utenza dei punti ristoro è composta prevalentemente da studenti, da docenti e ricercatori, dal personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell’Ateneo, come indicato nella sottostante tabella, nonché da altri eventuali utenti, anche esterni, che avranno accesso alle varie sedi.

Tabella n. 2 – Bacino di utenza

Lotto	Punto ristoro	Studenti	Docenti/Ricercatori	Personale T.A.B.	Totale
1	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Macroarea di Lettere e Filosofia	6.594	157	69	6.820
2	Servizio bar e piccola ristorazione presso il Rettorato e Dipartimento di Giurisprudenza	200*	104	365	669

(* Il dato è relativo alla stima degli studenti che abitualmente frequentano la Biblioteca del Dipartimento di Giurisprudenza. Non sono stati conteggiati gli studenti iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza che, in attesa della costruzione del nuovo polo didattico, sono stati temporaneamente distribuiti presso altre facoltà/macroaree. Il rientro di detti studenti è condizionato al completamento degli edifici destinati ad aule).

I suddetti dati numerici sono puramente indicativi e l’Amministrazione non garantisce né un numero minimo di utenti né il mantenimento del numero degli studenti, dei docenti e ricercatori, né del personale tecnico amministrativo bibliotecario. Pertanto il concessionario non potrà pretendere alcun corrispettivo né richiedere modifiche al contratto per eventuale mancata affluenza da parte dell’utenza.

Potranno usufruire del servizio, secondo il bacino di utenza indicato, anche il personale delle Società esterne che svolgono un servizio fisso all’interno della Facoltà (facchinaggio, guardiania, manutentori, pulizie), consulenti esterni, personale di aziende che svolgono lavori o erogano servizi all’interno delle Facoltà, i visitatori, i partecipanti ai corsi di formazione e chiunque altro, a diverso titolo, sia autorizzato all’ingresso nei locali dell’Università.

3.4 CONTROPRESTAZIONE - La controprestazione a favore del Concessionario consiste, unicamente, nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, per cui il corrispettivo per l’erogazione dei prodotti e dei pasti veloci sarà versato direttamente dagli utenti, anche a mezzo di buoni pasto elettronici per i quali il Concessionario medesimo dovrà adeguare idoneo pos.

3.5 CANONE DI CONCESSIONE - L’affidamento prevede, altresì, la concessione in uso dei locali descritti nella sottostante tabella n. 3 e riportati negli elaborati grafici della documentazione di gara, nonché l’allestimento degli stessi, compresa la fornitura delle



attrezzature e degli arredi nonché l’espletamento delle manutenzioni, pulizie ecc. atte alla migliore conduzione del servizio in questione.

Tabella n. 3 – Luogo di esecuzione e descrizione dei locali

Lotto	Luogo di esecuzione	Descrizione dei locali
1	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Macroarea di Lettere e Filosofia	Superficie totale: mq. 100 circa
2	Servizio bar e piccola ristorazione presso il Rettorato e Dipartimento di Giurisprudenza	Superficie totale: mq. 258 circa

Il Concessionario dovrà corrispondere all’Università, per ogni punto ristoro, **un canone di concessione** annuale non comprensivo delle spese relative ai consumi di energia elettrica, acqua, riscaldamento, pulizia e quant’altro usualmente e ordinariamente occorrente per la conduzione dell’attività. Pertanto lo stesso Concessionario dovrà farsi direttamente carico delle spese sostenute relative ai consumi energetici, provvedendo autonomamente a stipulare, con l’Ente erogatore, il contratto per la fornitura di energia elettrica, come previsto all’art. 3 del Capitolato speciale. Viceversa, lo stesso Concessionario dovrà provvedere al rimborso, all’Università, del costo dei consumi idrici secondo le risultanze degli appositi contatori idrici installati presso tutti i punti ristoro.

L’ammontare del canone di concessione da corrispondere all’Università è indicato nella sottostante tabella n. 4.

Tabella n. 4 – Canone di concessione

Lotto	Punto ristoro	Canone annuale	Canone totale
1	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Macroarea di Lettere e Filosofia	€ 15.600,00 + IVA	€ 62.400,00 + IVA
2	Servizio bar e piccola ristorazione presso il Rettorato e Dipartimento di Giurisprudenza	€ 27.800,00 + IVA	€ 111.200,00 + IVA

3.6 VALORE DELLA CONCESSIONE - Il **valore massimo presunto** della concessione è stato stimato, ai sensi dell’art. 167 del Codice, sulla base del flusso dei corrispettivi pagati dagli

utenti per il servizio in concessione, nonché del valore dell’opzione di cui al successivo punto 4.2, come indicato nella sottostante tabella.

Tabella n. 5 – Valore massimo stimato della concessione

	Punto ristoro	Corrispettivo annuale	Valore annuale	Valore totale	Valore opzione	Valore massimo
1	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Macroarea di Lettere e Filosofia	€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 1.080.000,00	€ 135.000,00	€ 1.215.000,00
2	Servizio bar e piccola ristorazione presso il Rettorato e Dipartimento di Giurisprudenza	€ 185.000,00	€ 185.000,00	€ 740.000,00	€ 92.500,00	€ 832.500,00
VALORE TOTALE DELLA CONCESSIONE				€ 1.820.000,00	€ 227.500,00	€ 2.047.500,00
VALORE MASSIMO PRESUNTO DELLA CONCESSIONE						€ 2.047.500,00

Valutate le caratteristiche e le modalità del servizio, per il presente affidamento non sono stati rilevati rischi da interferenza di cui all’art. 26, terzo comma, del D. L.gs. n. 81/2008 e, conseguentemente, l’importo per gli oneri per la sicurezza, riferiti a rischi interferenziali è pari a zero; non è stato, pertanto, predisposto il D.U.V.R.I.

Ai sensi dell’art. 95 comma 10 del Codice dei contratti, i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, vanno riportati, dal concorrente, nell’offerta economica di cui al successivo Art. 18.

L’appalto è finanziato con fondi ordinari di bilancio.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI, REVISIONE PREZZI

4.1 DURATA

La durata della concessione (escluse le eventuali opzioni) è di 48 mesi decorrenti dalla data di inizio della fase di gestione (avvio del servizio), indicativamente prevista per il 6 novembre 2023, previa redazione di apposito verbale redatto in contraddittorio tra il Concessionario e l’Università.

Qualora il Concessionario dovesse disdire il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e giusta causa, l’Università potrà rivalersi, a titolo di penale, su tutto il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno. Al termine della concessione il Concessionario dovrà rimuovere i propri allestimenti e macchinari e ripristinare lo stato dei luoghi senza alcun onere per l’Università nelle condizioni in cui si

trovavano prima della stipula del contratto, come espressamente previsto all’art. 4 del Capitolato speciale.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione del nuovo contraente ai sensi dell’art. 106, comma 11 del Codice, comunque non superiore ai sei mesi, fatto salvo il minor tempo. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Il valore massimo stimato della presente modifica è indicato nella tabella n. 5 (valore opzione).

4.3 REVISIONE DEI PREZZI

È prevista la revisione prezzi del canone di concessione annuale a decorrere dalla seconda annualità, come espressamente disciplinato all’art. 10 del Capitolato speciale, così come è prevista la revisione prezzi dei prodotti posti in vendita, come disciplinato all’art. 17 del medesimo Capitolato speciale.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all’aggregazione possono presentare offerta, per il singolo lotto, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l’esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all’articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch’esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l’articolo 353 del codice penale.

Il concorrente che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di RTI, sempre nella medesima composizione, pena l’**esclusione** del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa. I consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice possono indicare consorziati esecutori diversi, ma questi ultimi non possono partecipare in altra forma ad altri lotti pena la loro esclusione e quella del consorzio da tutti i lotti.

Le aggregazioni di retisti di cui all’articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l’aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell’organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L’organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l’aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell’organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L’organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l’aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell’appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all’articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un’aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete

è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L’impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all’articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all’articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell’offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell’art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell’articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l’amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Gli operatori economici devono possedere, **pena l’esclusione dalla gara**, l’iscrizione nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l’operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono **causa di esclusione dalla gara**, ai sensi dell’articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti negli articoli seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante il sistema **Fascicolo virtuale dell’operatore economico (FVOE)** in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022, pubblicata nella GURI n. 249 del 24 ottobre 2022.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Per entrambi i lotti:

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell’Albo delle Imprese artigiane **per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, (azienda che opera nel settore della somministrazione di bevande e alimenti)**. Si precisa che non si intendono attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara quelle limitate esclusivamente al “vending” tramite distributori automatici.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all’articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d’ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell’operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

1. Fatturato globale medio annuo riferito ai migliori tre esercizi finanziari disponibili, nell’ultimo quinquennio, non inferiore ai seguenti importi:

Lotto 1: € 405.000,00 IVA esclusa;

Lotto 2: € 277.500,00 IVA esclusa.

Tale requisito trova fondamento nella necessità che il servizio oggetto di gara, per la sua rilevante peculiarità, sia eseguito da soggetto munito di capacità economica e finanziaria tali da far presumere la corretta e puntuale esecuzione del contratto. In considerazione della congiuntura economica innescata dalla pandemia, il periodo di riferimento è l’ultimo quinquennio.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d’impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l’attività da meno di cinque anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell’art. 86, comma 4, del Codice l’operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Per entrambi i lotti:

1. Esecuzione, negli ultimi cinque anni, di n. 2 servizi analoghi all’oggetto della concessione, tali da dimostrare una specifica competenza e capacità di esecuzione della concessione specificatamente bandita.

La comprova del requisito, è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall’amministrazione/ente contraente, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

2. Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma **UNI EN ISO 9001:2015**, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività: servizio bar e piccola ristorazione.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell’articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all’articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all’impiego di misure equivalenti, valutando l’adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

3. Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma **UNI EN ISO 14001:2015**, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività: servizio bar e piccola ristorazione.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 14001:2015 rilasciato da un organismo di certificazione

accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell’articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

L’operatore economico che non ha la possibilità di ottenere la predetta documentazione entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, può presentare altri mezzi a comprova del requisito idonei a dimostrare che il sistema adottato soddisfa gli standard sopra richiesti.

4. Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione per la sicurezza alimentare alla norma **UNI EN ISO 22000:2018**, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività: servizio bar e piccola ristorazione.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 14001:2015 rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell’articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

L’operatore economico che non ha la possibilità di ottenere la predetta documentazione entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, può presentare altri mezzi a comprova del requisito idonei a dimostrare che il sistema adottato soddisfa gli standard sopra richiesti.

Inoltre il concorrente dovrà dichiarare di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in una **posizione debitoria** derivante da contratti con l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”. La dichiarazione dovrà essere resa attraverso la compilazione del MODELLO B.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all’articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un’aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all’iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell’Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell’aggregazione di rete nonché dall’organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all’iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito dell’esecuzione di servizi analoghi deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 deve essere posseduto da ciascun operatore economico che compone il Raggruppamento, Consorzio o Aggregazione di imprese o GEIE.

Il requisito della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 deve essere posseduto da ciascun operatore economico che compone il Raggruppamento, Consorzio o Aggregazione di imprese o GEIE.

Il requisito della certificazione UNI EN ISO 22000:2018 deve essere posseduto da ciascun operatore economico che compone il Raggruppamento, Consorzio o Aggregazione di imprese o GEIE.

Il requisito dell’insussistenza della posizione debitoria derivante da contratti con l’Università deve essere posseduto da ciascun operatore economico che compone il Raggruppamento, Consorzio o Aggregazione di imprese o GEIE.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all’articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all’iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di **capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale**, ai sensi dell’art. 47 del Codice, devono essere posseduti, per i consorzi di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) del

Codice, direttamente dal consorzio medesimo. La sussistenza in capo ai consorzi stabili dei medesimi requisiti è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati, a norma dell’art. 47 comma 2-bis del Codice.

I **requisiti relativi alle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015, 14001:2015, 22000:2018** devono essere posseduti dalla consorziata per lo svolgimento del servizio, qualora designata; in assenza di designazione, direttamente dal Consorzio.

Il requisito della **insussistenza di una posizione debitoria** derivante da contratti con l’Università deve essere posseduto dal consorzio e dalla consorziata per lo svolgimento del servizio, qualora designata. In assenza di designazione, solamente dal consorzio.

8. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 7.2 e 7.3 anche mediante ricorso all’avvalimento.

L’avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall’articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l’avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 7.1.

Il ricorso all’avvalimento per le certificazioni comporta che l’ausiliaria metta a disposizione dell’ausiliata per l’esecuzione dell’appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l’attribuzione del requisito di qualità.

L’ausiliaria deve:

- c) possedere i requisiti previsti dall’articolo 7 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- d) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l’obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l’ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l’ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l’impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l’ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l’impresa ausiliaria entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l’avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell’ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell’offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall’ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Come previsto all’art 30 del Capitolato, data la specificità del servizio, è ammesso il subappalto ai sensi dell’art. 174 del Codice, solo per le attività non direttamente incidenti sulle fasi di approvvigionamento delle derrate alimentari e non alimentari, di preparazione e di somministrazione degli alimenti. Si intendono subappaltabili esclusivamente i servizi di trasporto di beni e derrate alimentari utili all’esercizio della somministrazione ed il servizio di pulizia dei locali.

Il concorrente indica, all’atto dell’offerta, all’interno del DGUE (Parte II, lettera D), le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall’art. 105, comma 4 del Codice. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L’aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Per ciascun lotto l’offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) **una garanzia provvisoria**, come definita dall’art. 93 del Codice, pari al 2% del valore della concessione, come indicato nella seguente tabella:

Tabella n. 6 – Importi garanzia provvisoria

Lotto	CIG	Importo garanzia provvisoria
1	9748060198	€ 21.600,00
2	97481045E6	€ 14.800,00

Si applicano le riduzioni di cui all’articolo 93, comma 7 del Codice;

b) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all’articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione ai due lotti sono prestate due distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente, da cauzione o fideiussione.

La **cauzione** è costituita presso l’istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell’amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico (versamento da effettuarsi sul conto corrente bancario intestato a Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, presso Unicredit S.p.A. – IBAN IT26X0200805168000400695175) o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall’ordinamento vigente.

La **fideiussione bancaria o assicurativa** è rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell’albo di cui all’articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all’articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell’autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

[legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf) http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell’oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all’articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per **270 giorni** dalla data di presentazione dell’offerta;

e) prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all’articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 3. l’operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f. essere corredata dall’impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell’articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori **180 giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell’articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall’articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell’originale informatico conforme alle disposizioni dell’articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l’avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell’operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell’offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell’offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all’articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nel D.G.U.E. il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all’articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all’articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell’offerta, solo se sia

il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l’ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l’erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall’articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell’impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell’offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso i locali concessi in uso per lo svolgimento del servizio oggetto della concessione è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell’art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nel giorno 19 aprile 2023 h. 9:30 (recarsi presso l’edificio A del Rettorato dell’Università, sito in Via Cracovia n. 90 – 00133 Roma).

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore 12:00 del giorno precedente la data per l’effettuazione del sopralluogo, inviando una richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica gara.bar@uniroma2.it e deve riportare deve riportare i seguenti dati dell’operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il Referente per il sopralluogo è l’Arch. Dario Binarelli.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell’operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l’incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che

costituiranno il raggruppamento o l’aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all’articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall’operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 - Attuazione dell’articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2023 - pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara> .

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Tabella n. 7 – contributo ANAC

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	9748060198	€ 165,00
2	97481045E6	€ 90,00

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema Fascicolo virtuale dell’operatore economico (FVOE).

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema Fascicolo virtuale dell’operatore economico (FVOE), la stazione appaltante richiede, ai sensi dell’articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L’offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L’offerta e la documentazione richiesta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all’originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Il plico telematico per la partecipazione alla gara in oggetto, contenente tutta la documentazione prevista dal presente disciplinare di gara, unico anche in caso di presentazione di offerta per ambedue i lotti, deve pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **3 maggio 2023** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l’orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell’offerta.

Della data e dell’ora di arrivo dell’offerta fa fede l’orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell’offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto all’art. 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell’offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di **15mb** per singolo file. In fase di caricamento dei documenti la Piattaforma indica il formato dei files da utilizzare (P7M, PDF ecc.).

Regole per la presentazione dell’offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all’art. 1 del presente Disciplinare e nella “*Guida alla presentazione delle Offerte Telematiche*” (in particolare il capitolo 7 – Procedure suddivise in lotti) presente nella sezione “Istruzioni e manuali”, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell’offerta nella Piattaforma.

Nella fase di “Inizio compilazione offerta” l’operatore economico potrà scegliere a quali lotti partecipare e quindi presentare tutta la documentazione richiesta per ciascun lotto attraverso la piattaforma telematica.

L’**“OFFERTA”** è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa** (*unica anche in caso di partecipazione a entrambi i lotti*);
- B – **Offerta tecnica** (*una per ogni lotto per il quale si intende partecipare*);
- C – **Offerta economica** (*una per ogni lotto per il quale si intende partecipare*).

Nella Busta amministrativa dovrà essere allegata tutta la documentazione richiesta in unica soluzione anche in caso di presentazione offerta per ambedue i lotti. Relativamente alla Busta tecnica e alla Busta economica, invece, la piattaforma presenterà l’elenco dei lotti scelti e l’Operatore economico dovrà svolgere le operazioni richieste, inserendo la documentazione richiesta dal presente Disciplinare (offerta tecnica), ovvero inserendo direttamente a sistema i valori offerti (offerta economica). Per l’offerta economica verranno generati automaticamente

dei files PDF di offerta che gli operatori economici dovranno scaricare, firmare digitalmente e ricaricare a sistema.

L’operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l’offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l’ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l’offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell’offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell’articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l’avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell’offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l’articolo 83, comma 9 del Codice.

L’offerta vincola il concorrente per **270 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell’offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest’ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell’offerta economica e dell’offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’articolo 83, comma 9 del Codice.

L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l’omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell’offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell’offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - **non superiore a dieci giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all’esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L’operatore economico inserisce sulla Piattaforma, per entrambi i lotti cui partecipa, nella propria Area Riservata, nella scheda di dettaglio della presente procedura, cliccando sul pulsante “PRESENTA OFFERTA”, la seguente documentazione nella **BUSTA AMMINISTRATIVA**:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura (Modello A);
- 2) attestazione versamento imposta di bollo;

- 3) DGUE;
- 4) dichiarazione integrativa (Modello B);
- 5) eventuale dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale;
- 6) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 7) ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all’ANAC;
- 8) PASSoe;
- 9) Patto di Integrità;
- 10) Attestazione sopralluogo;
- 11) eventuale documentazione per i soggetti associati
- 12) eventuale documentazione in caso di avvalimento;
- 13) eventuale copia della certificazione di cui all’articolo 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell’importo della cauzione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il **modello A**.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l’indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all’articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all’articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine **all’assolvimento dell’imposta di bollo**. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell’Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell’atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.



In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00, inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente, copia scansionata del foglio sui cui viene apposta la marca da bollo, debitamente annullata, con l'indicazione del CIG della presente procedura di gara. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Le offerte non in regola con il bollo sono considerate valide ai fini della partecipazione alla procedura ma verranno comunicate al competente Ufficio dell’Agenzia delle Entrate.

Nella **dichiarazione integrativa**, redatta secondo il **modello B**, il concorrente dichiara:

1. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all’articolo 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) ed f-ter) del Codice;
2. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all’articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell’offerta;
3. di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
4. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi i criteri ambientali minimi di cui al decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 65 del 10 marzo 2020;
5. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice etico e di comportamento adottato dalla Stazione appaltante con D.R. n. 3678 del 20 dicembre 2022 e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
6. di accettare il Patto di integrità approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo del 24 ottobre 2017, allegato alla documentazione di gara. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell’articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
7. nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:
 - l’impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
 - il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l’indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all’articolo 76, comma 5 del Codice;
8. di aver letto e compreso quanto riportato nell’informativa per i fornitori denominata “Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”) per il trattamento dei dati personali di operatori economici (o loro legali rappresentanti) ai fini della stipula di contratti di appalto per l’acquisizione di servizi, forniture, lavori, opere



e gestione del contenzioso, reperibile al link: <http://utov.it/s/privacy> e, in particolare, le finalità indicate nel punto 4 dell’Informativa medesima, di cui al punto 31;

9. di aver assolto all’obbligo dell’imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 con la seguente modalità:

- servizio @e.bollo dell’Agenzia delle Entrate;
- bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 (per operatori esteri);
- marca da bollo da € 16,00 con il seguente numero seriale.....;

10. di impegnarsi al rispetto della clausola sociale indicata di cui all’art. 27 del presente Disciplinare di gara ed espressamente prevista all’art. 21 del Capitolato speciale;

11. di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all’allegato I al decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;

12. di essere iscritto nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di ... oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di ...;

13. di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in una posizione debitoria derivante da contratti con l’Università degli studi di Roma “Tor Vergata”;

14. di aver effettuato il sopralluogo obbligatorio sulle aree oggetto della concessione.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d’azienda, le dichiarazioni di cui all’articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all’articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l’azienda nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all’originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Nel caso di raggruppamento, costituendo o costituito, le dichiarazioni integrative devono essere rese da ciascun componente il raggruppamento medesimo. Le medesime dichiarazioni integrative, inoltre, devono essere rese anche da ciascuna ausiliaria per le parti di pertinenza.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato.

Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all’art. 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l’intera rete partecipa, ovvero dall’organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Di seguito alcune informazioni utili per la compilazione.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Questa parte è stata precompilata dalla stazione appaltante e non necessita di alcun intervento da parte dell’operatore economico.

Parte II – Informazioni sull’operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Nella sezione **A: INFORMAZIONI SULL’OPERATORE ECONOMICO**, il concorrente, rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Nella sezione **B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL’OPERATORE ECONOMICO** devono essere riportate le informazioni sui soggetti abilitati ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell’operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto (la tabella contenente i dati dei rappresentanti può essere ripetuta tante volte quanto necessario).

Nella sezione **C: INFORMAZIONI SULL’AFFIDAMENTO SULLE CAPACITA’ DI ALTRI SOGGETTI** il concorrente indica la denominazione dell’operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Nella sezione **D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITA’ L’OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO** il concorrente, pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo del contratto conformemente alle disposizioni vigenti in materia di subappalto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall’art. 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

La sezione α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE non deve essere compilata in quanto, in alternativa, viene richiesta la compilazione di altre sezioni della Parte IV.

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) **la sezione A: IDONEITA’** per dichiarare il possesso dei requisiti relativi all’idoneità professionale di cui all’art. 7.1 del presente disciplinare;
- b) **la sezione B: CAPACITA’ ECONOMICA E FINANZIARIA** per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria di cui all’art. 7.2 del presente disciplinare;

- c) **la sezione C: CAPACITA’ TECNICHE E PROFESSIONALI** per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità professionale e tecnica di cui all’art. 7.3 punti 1) e 2) del presente disciplinare;
- d) **la sezione D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITA’ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE** per dichiarare il possesso delle certificazioni previste all’articolo 93 comma 7 del Codice. In alternativa alla compilazione di questa parte del DGUE, gli operatori economici potranno allegare una copia dichiarata conforme all’originale delle certificazioni possedute, indicando l’allegazione di tale documento nella suddetta parte del DGUE. In caso di riduzione della garanzia provvisoria di cui all’articolo 93 comma 7 del Codice va, comunque, allegata la relativa certificazione.

Parte V – Riduzione del numero di candidati qualificati

Questa parte non deve essere compilata in quanto non pertinente rispetto alla procedura di gara.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d’azienda, le dichiarazioni di cui all’articolo 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all’articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l’azienda nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL’ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’articolo 186-*bis*, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all’articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell’ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;

- 4) il PASSOE dell’ausiliaria;
- 5) le dichiarazioni integrative di cui all'art. 15.1 del presente Disciplinare di gara.

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell’atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell’articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all’impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell’organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all’organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all’aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15.6 PASSOE

Il PASSOE è rilasciato dall’ANAC, previa registrazione on line sul portale dell’Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE), secondo le istruzioni ivi contenute, con l’indicazione del CIG che identifica la procedura di gara. Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall’Impresa in sede di gara, mediante l’utilizzo del Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico da parte dell’Amministrazione. Esso deve essere debitamente sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell’operatore economico o, in caso di associazione di imprese, deve essere firmato digitalmente e congiuntamente da tutte le

mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie (che debbono essere indicate in sede di richiesta del PASSOE e risultare nel documento rilasciato dall’ANAC).

Il PASSOE va richiesto per ciascun lotto cui si partecipa e, per la presente procedura, si richiede di non acquisire il PASSOE multilotto.

15.7 PATTO DI INTEGRITA’

Il PATTO DI INTEGRITA’, incluso nella documentazione di gara, è sottoscritto digitalmente dal titolare o dal rappresentante legale della società. Nel caso di raggruppamenti, costituiti o costituendi, il documento deve essere prodotto e sottoscritto digitalmente da ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento. Nel caso di consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, esso deve essere prodotto e sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale del consorzio e dalla consorziata per lo svolgimento del servizio, qualora designata; in assenza di designazione, solamente dal consorzio.

16 OFFERTA TECNICA

L’operatore economico inserisce, per ogni singolo lotto, la documentazione relativa all’offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità descritte nel manuale “*Guida per la presentazione di un’offerta telematica*” presente al seguente link:

https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerte_Telematiche.pdf.

L’offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente art. 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, una **Relazione tecnica** contenente una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo art. 18.1, gli elementi necessari ai fini della valutazione dell’offerta tecnica, se ritenuto opportuno anche mediante rinvio ad appositi allegati (es. schede tecniche ecc...) ovvero i requisiti prestazionali delle soluzioni migliorative proposte rispetto al progetto posto a base di gara.

La relazione tecnica deve essere redatta in **lingua italiana** e, possibilmente, non eccedente 50 fogli numerati (100 facciate), formato A4, incluso elaborati grafici, tabelle ed eventuali appendici, in carattere Times New Roman, corpo 12 o equivalente. Il testo della relazione deve essere articolato in specifici capitoli tematici, relativi ad ogni criterio di valutazione tecnica di cui all’art. 18.1 del presente disciplinare di gara. La Relazione deve illustrare il progetto tecnico proposto per l’allestimento del bar e descrivere dettagliatamente le modalità di organizzazione e gestione del servizio e delle attività oggetto della concessione, nel rispetto delle prescrizioni del Capitolato speciale. La Relazione deve contenere un indice degli argomenti, con indicazione dei corrispondenti numeri di pagina, (nel numero massimo sopra indicato per le pagine non sono compresi l’indice e le eventuali copertine), e deve essere corredata di allegati funzionali alla chiarezza dell’offerta, in grado di esplicitare il progetto proposto quali, a titolo di esempio:

planimetrie, foto, schede tecniche, dépliant, diagrammi ed elaborati grafici, disegni esplicativi, etc.

Nella Relazione i concorrenti devono trattare adeguatamente ognuno dei capitoli tematici, senza limitarsi alla mera riproposizione di frasi già contenute nella documentazione di gara, bensì illustrando adeguatamente la propria proposta tecnica-organizzativa per la gestione del servizio, evidenziando, in particolare, gli elementi oggetto di valutazione.

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l’esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’articolo 68 del Codice.

La **RELAZIONE** contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione, i seguenti elementi:

INDICE (obbligatorio)

PREMESSA (facoltativa)

BREVE PRESENTAZIONE DELL’IMPRESA (obbligatorio)

CAPITOLO 1 - ELEMENTI RELATIVI ALL’ALLESTIMENTO E GESTIONALI

1.1 – Progetto di allestimento: deve contenere il layout degli arredi, delle attrezzature e di quant’altro sarà necessario fornire per svolgere regolarmente il servizio di bar e piccola ristorazione, nonché le modalità con cui si intendono fornire i servizi.

La Relazione dovrà contenere un progetto tecnico di massima che illustri l’allestimento e l’arredamento dei locali con le relative attrezzature ed il flusso di lavoro.

Sarà valutato discrezionalmente dalla Commissione giudicatrice, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Funzionalità globale dell’allestimento proposto, in relazione alle attività previste e alla razionale utilizzazione dei locali concessi;
- Comfort e fruibilità delle aree proposte per l’accoglienza degli utenti;
- Caratteristiche tecniche ed estetiche dei materiali proposti per gli eventuali rifacimenti e/o rivestimenti di pareti, controsoffitti e pavimenti;
- Dettaglio descrittivo delle soluzioni tecniche e impiantistiche proposte, anche in applicazione delle norme di sicurezza, con particolare riferimento alle scelte tecniche adottate in ordine all’attivazione di autonoma utenza elettrica per l’illuminazione e il condizionamento;
- Caratteristiche tecniche, estetiche e di funzionalità dei singoli elementi di arredo proposti per l’allestimento dei locali;
- Attività o forniture collaterali a servizio, quali ad esempio le opere di insonorizzazione.

1.2 – Progetto organizzativo contenente una descrizione delle modalità organizzative e operative del servizio e delle attività.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella relazione tecnica con particolare riferimento al seguente aspetto:

- Procedure e modalità organizzative e operative del servizio.

1.3 – Piano di manutenzione dei locali, attrezzature e arredi.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Tipologia e principali caratteristiche tecniche e funzionalità delle macchine ed attrezzature utilizzate per il servizio, compresa la gestione della manutenzione delle stesse e la gestione di guasti ed emergenze.
- I tempi di intervento per la risoluzione di eventuali problematiche.

1.4 - Progetto di sanificazione contenente il piano dettagliato sulle modalità di pulizia e sanificazione degli ambienti e delle attrezzature e sulla relativa periodicità.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Modalità operative per pulizia, sanificazione e disinfestazione delle superfici dei locali, degli accessori, degli arredi e delle attrezzature;
- Piano dettagliato sui tempi di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione periodica delle superfici, degli accessori, degli arredi e delle attrezzature;
- Dettaglio delle metodologie operative utilizzate per garantire l’applicazione e la rigorosa osservanza delle norme igienico-sanitarie e l’applicazione del manuale HACCP.

CAPITOLO 2 - ELEMENTI RISTORATIVI

2.1 – Progetto qualità di cibi e bevande contenente, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, l’offerta qualitativa di cibi e bevande promuovendo tanto per il bar che per la piccola ristorazione, l’impiego di prodotti provenienti prevalentemente dalla c.d. “filiera corta”, anche con riferimento alla cultura e tradizione italiana e locale quali prodotti biologici, o altrimenti qualificati (SQNPI, DOP, etc.). Verrà valutato il numero, la varietà dei prodotti presentati; verrà inoltre valutata l’offerta di prodotti biologici, la tracciabilità dei prodotti proposti, nonché il tempo di esposizione per cibi e panini “in distribuzione”.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Qualità e varietà dei prodotti e dei menù proposti;
- Eventuale identificabilità e tracciabilità dei prodotti, in relazione al rispetto della tradizione italiana e locale e ai marchi di protezione (quali, a titolo di esempio, SQNPI, DOP, etc.).

2.2 – Elementi di attenzione alla sana e corretta alimentazione e alle possibilità di scelta per celiaci, vegetariani, ecc. contenente la descrizione dei piatti o menù proposti per la piccola ristorazione, completa delle indicazioni nutrizionali ivi fornite. La valutazione terrà conto anche della varietà delle pietanze inserite nei piatti e menù, ai sensi del criterio D, lettera a), punto 1)

del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020 n. 65 (GU n. 90 del 4 aprile 2020).

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Qualità e varietà dei piatti, menù e snack proposti per la piccola ristorazione, anche in relazione ai diversi periodi stagionali;
- Possibilità di ampia scelta fra prodotti freschi e piatti e menù per utenti con particolari esigenze alimentari (quali, a titolo di esempio, alimenti per celiaci, vegetariani, vegani ecc.).

CAPITOLO 3 – ELEMENTI RELATIVI ALL’ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO

3.1 - Organigramma del personale che l’impresa intende utilizzare per l’espletamento del servizio con l’indicazione del numero, della qualifica e delle attestazioni professionali possedute.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- L’organigramma degli addetti che l’impresa intende impiegare *in via esclusiva*, per l’espletamento del servizio avendo cura, il concorrente, di specificare il numero, la qualifica, il monte ore giornaliero degli addetti;
- Numero addetti da dedicare al servizio durante le seguenti fasce orarie:
07.30 – 09.30
12.00 – 15.00
- Le eventuali attestazioni di qualificazione professionale possedute dagli stessi addetti al servizio.

3.2 – Modalità organizzative per turni e sostituzioni.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Modalità organizzative per la turnazione e le sostituzioni del personale, volte a garantire la continuità e l’efficienza del servizio ed il mantenimento del numero degli addetti dedicati giornalmente al servizio;
- Piano operativo da attuare in occasione di eventi, organizzati presso le sedi universitarie, che possono comportare un forte incremento dell’utenza quali: convegni, riunioni, sessioni di laurea, cerimonie etc...

3.3 – Programma di formazione del personale.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Previsione di specifici progetti formativi volti a migliorare la professionalità del personale addetto.

CAPITOLO 4 – SISTEMA DI CONTROLLO DEL SERVIZIO

4.1 – Programma di approvvigionamento delle derrate alimentari.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Programmazione e modalità operative e relativa tempistica adottata per garantire l’approvvigionamento delle derrate alimentari.

4.2 – Comunicazione

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Piano di informazione relativo alla presentazione del menù su base settimanale, contenente la presenza delle referenze biologiche o altrimenti qualificate, ai sensi del criterio D, punto 2, del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020 n. 65 (GU n. 90 del 4 aprile 2020).

4.3 - Procedure di conservazione, preparazione e distribuzione dei prodotti alimentari.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Procedure e modalità operative per la preparazione, conservazione e somministrazione degli alimenti e delle bevande.

4.4 – Piano dei controlli microbiologici.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Piano e modalità attuative per i controlli microbiologici, da eseguire periodicamente a cura e spese del concessionario.

4.5 – Gestione dei rifiuti

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Piano e modalità attuative per la raccolta dei rifiuti in linea con quanto previsto nel criterio C, punto 5) del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020 n. 65 (GU n. 90 del 4 aprile 2020).

CAPITOLO 5 – CRITERI DI SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE

5.1 – Misure di riduzione dei consumi energetici e dell’impatto ambientale contenente la descrizione delle attrezzature tecniche impiegate per lo svolgimento delle attività prevedendo, in particolare, l’utilizzo obbligatorio di apparecchi frigoriferi/congelatori per l’erogazione delle bevande e per la conservazione dei gelati, appartenenti almeno alla classe B, ed alla classe C per lavatrici, lavastoviglie e forni, ai sensi del Regolamento Parlamento europeo e Consiglio Ue 2017/1369/Ue.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- caratteristiche tecniche e funzionalità delle macchine e attrezzature proposte per le attività del Bar, con preferenza per l’appartenenza delle apparecchiature alla classe energetica più elevata/efficiente: lavatrici, lavastoviglie e forni minimo classe C; per frigoriferi e congelatori minimo classe B, ai sensi del Regolamento Parlamento europeo e Consiglio Ue 2017/1369/Ue;

- sistemi di illuminazione a basso consumo energetico ed alta efficienza in linea con quanto previsto dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l’affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l’affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l’affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi, definiti dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23 giugno 2022;
- per la somministrazione di alimenti *take-away*, l’utilizzo di contenitori per cibi caldi/freddi monouso in cartoncino e PLA biodegradabili, idonei al contatto con gli alimenti;
- posizionamento di idonei cassonetti per la raccolta differenziata anche per i rifiuti prodotti da bancone, in linea con quanto previsto dai C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi) della Ristorazione dettati dal Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020 n. 65 (GU n. 90 del 4 aprile 2020);
- utilizzo di prodotti detergenti marchiati Ecolabel, prodotti in carta tessuto rispondenti ai requisiti all’Allegato 1, lettera D, punto 7) di cui al Decreto del Ministero dell’Ambiente dalla Tutela e del Mare del 10 marzo 2020.

CAPITOLO 6 – ELEMENTI MIGLIORATIVI

6.1 – Modalità di riduzione dello spreco alimentare

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento al seguente aspetto:

- **Piano contenente le misure di recupero per le eccedenze alimentari** in linea con quanto previsto nei criteri D, punto 3, del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020 n. 65 (GU n. 90 del 4 aprile 2020).

6.2 – Forme di abbonamento a costi ridotti e/o ogni altra forma di agevolazione proposta a beneficio degli utenti.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Forme di abbonamento a costi ridotti;
- Sconti e/o forme di abbonamento relativi a combinazioni alimentari:
 - Cappuccino/cornetto;
 - Proposte di menù:
 - Primo/acqua;
 - Secondo/contorno/pane/acqua;
 - Piatto unico vegetariano/acqua;
 - Ogni altra forma di agevolazione proposta a beneficio degli utenti.

6.3 - Ogni altro accorgimento migliorativo proposto a vantaggio della qualità, efficienza e celerità del servizio.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Ogni altro accorgimento migliorativo proposto a vantaggio della qualità, efficienza e celerità del servizio.

Sarà, inoltre, oggetto di attribuzione di punteggi, come indicato al successivo art. 18.1, la conformità della Relazione alle caratteristiche di formato, strutturazione ed efficacia persuasiva e descrittiva richieste dal presente Disciplinare di gara, anche riguardo all’espressione sintetica della stessa.

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l’esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’art. 68 del Codice.

Essa deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l’offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all’art. 15.1 del presente Disciplinare di gara. L’operatore economico allega, altresì, una **dichiarazione firmata** contenente i dettagli dell’offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell’offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una **copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata** nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L’Offerta Tecnica non deve tassativamente includere alcuna indicazione economica diretta o indiretta, o far riferimento ad elementi di prezzo contenuti nell’“Offerta Economica”, **pena l’esclusione automatica** del concorrente dalla gara.

Ai fini del rispetto della clausola sociale di cui al punto 25, il concorrente allega all’offerta tecnica un **progetto di assorbimento** atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale. La mancata presentazione del progetto di assorbimento, anche a seguito dell’eventuale attivazione del soccorso istruttorio, determina **l’esclusione dalla gara**, in ossequio a quanto stabilito dal combinato disposto dei paragrafi 3.5 e 5.1 delle Linee Guida Anac n. 13, del 13.2.2019.

17 OFFERTA ECONOMICA

La compilazione dell’Offerta economica avverrà in modalità interattiva, attraverso l’inserimento, nella Piattaforma, del **ribasso unico percentuale offerto da applicare sul listino prezzi posto a base di gara**, come indicato nel manuale “*Guida per la presentazione di un’offerta telematica*” presente al seguente link:

https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerte_Telematiche.pdf.

L’operatore economico dovrà inserire, per ciascun lotto, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- **la percentuale unica di ribasso** da applicare sul listino prezzi posto a base di gara. Il ribasso offerto si intende applicato su tutti i prezzi elencati nel listino posto a base di gara;
- **gli oneri della sicurezza aziendali** (in €, non in percentuale) concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi, relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa, dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto della concessione;
- **i costi della manodopera** (in €, non in percentuale).

La piattaforma prevede l’inserimento di un numero massimo di 5 decimali.

Inseriti questi valori, la piattaforma telematica provvederà alla generazione automatica del documento **OFFERTA ECONOMICA**, ovvero di un file PDF standardizzato contenente i valori sopra elencati. L’operatore economico dovrà quindi effettuare il **download del file PDF dell’OFFERTA ECONOMICA, firmarlo digitalmente e caricarlo nel sistema**. La firma deve essere quella del nominativo indicato quale firmatario selezionato nella pagina “Scarica offerta” sopra illustrata e riportato nel file PDF alla voce “Offerta sottoscritta da” ovvero di altro soggetto titolare del potere di firma secondo la normativa vigente.

In caso di raggruppamenti costituenti deve essere caricato a sistema un ulteriore file PDF dell’OFFERTA ECONOMICA firmata digitalmente da tutti i componenti il raggruppamento con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all’art. 15.1.

Inoltre il concorrente dovrà allegare, il **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO** della concessione, a copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l'arco temporale definito, redatto ai sensi dell'art. 165 del Codice, debitamente sottoscritto, che attesti la coerenza e la sostenibilità dell’offerta economica presentata.

Al fine di agevolare la partecipazione degli operatori economici, tra la documentazione di gara è disponibile uno schema di piano-economico finanziario puramente indicativo e non esaustivo delle ulteriori voci che il concorrente potrà indicare.

Detto piano economico-finanziario dovrà contenere i principali indicatori di redditività nonché il quadro di tutti i costi che l'aggiudicatario intende sostenere compresi i costi di gestione e dei singoli servizi nonché i ricavi che prevede di conseguire per la durata stabilita dalla concessione.

Il piano economico-finanziario dovrà definire i principali presupposti e le condizioni fondamentali dell'equilibrio economico finanziario posti a base dell'affidamento della concessione, compresi, a titolo esemplificativo:

- i costi previsti per l'allestimento dei locali;
- l'importo dei ricavi presunti;
- l'importo complessivo dei costi di gestione del servizio;
- le caratteristiche e l'entità degli eventuali servizi aggiuntivi da fornire;
- ecc.....

Il piano presentato dal concorrente non è valutato nel merito e non è utilizzato per l’attribuzione di punteggio, ma acquisito a corredo dell’Offerta Economica quale attestazione di equilibrio, congruenza e sostenibilità della stessa.

Il piano economico-finanziario è sottoscritto digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all’art. 15.1

La mancata presentazione del piano economico finanziario, anche a seguito dell’eventuale attivazione del soccorso istruttorio, determina **l’esclusione dalla gara.**

L’offerta è vincolante per l’offerente fin dal momento della presentazione; la stessa rimarrà valida fino all’aggiudicazione del servizio e, comunque, per almeno **270 giorni** decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Nulla spetterà alle Ditte concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed onere incontrati nella redazione dell’offerta.

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

Per entrambi i lotti il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi discrezionali ai vari elementi qualitativi.



Tabella n. 8 – Criteri di valutazione

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX
1.	Elementi relativi all’allestimento e gestionali	10	1.1	Progetto di allestimento	3
			1.2	Progetto organizzativo	3
			1.3	Piano di manutenzione dei locali, attrezzature e arredi, per l’intera durata contrattuale	2
			1.4	Progetto di sanificazione	2
2.	Elementi ristorativi	27	2.1	Progetto qualità cibi e bevande	15
			2.2	Sana e corretta alimentazione varietà di scelta	12
3.	Elementi relativi all’organizzazione e gestione del servizio	8	3.1	Organigramma	4
			3.2	Modalità organizzative per turni e sostituzioni	3
			3.3	Programma di formazione del personale	1
4.	Sistema di controllo del servizio	17	4.1	Programma di approvvigionamento delle derrate alimentari	4
			4.2	Comunicazione	3
			4.3	Conservazione, preparazione e distribuzione dei prodotti e alimenti	4
			4.4	Piano dei controlli microbiologici	2
			4.5	Gestione dei rifiuti	4
5.	Criteri di sostenibilità ambientale	3	5.1	Misure di riduzione dei consumi energetici e dell’impatto ambientale	3
6.	Elementi migliorativi	14	6.1	Modalità di riduzione dello spreco alimentare	4
			6.2	Forme di abbonamento a costi ridotti per consumazioni ripetute ed altre agevolazioni	5
			6.3	Accorgimenti migliorativi a vantaggio di qualità, efficienza e celerità del servizio	5
7.	Conformità e chiarezza espositiva	1	7.1	Conformità e chiarezza espositiva della relazione tecnica	1
TOTALE		80			80

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **45 punti** per il punteggio tecnico complessivo.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale D è attribuito, discrezionalmente, un coefficiente variabile da zero ad uno, da parte di ciascun commissario, relativo ai diversi livelli di valutazione indicati nella seguente tabella di valutazione.

Tabella n. 9 – Scala di valutazione

SCALA DI VALUTAZIONE	
VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
NON VALUTABILE/INADEGUATO	0,00
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,30
ADEGUATO	0,50
SUFFICIENTE	0,60
DISCRETO	0,70
BUONO	0,80
OTTIMO	1,00

La commissione, poi, calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all’offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

I calcoli per la determinazione dei coefficienti sono effettuati, dalla Commissione, con arrotondamento alla seconda cifra decimale (arrotondando per difetto se il decimale successivo a quello di arrotondamento è inferiore o uguale a 4 e per eccesso se il decimale successivo a quello di arrotondamento è uguale o superiore a 5).

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

Quanto all’offerta economica, è attribuito all’elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato direttamente dalla piattaforma, tramite l’applicazione della seguente formula:

$$C_i = R_a / R_{max}$$

Dove:

R_a = ribasso offerto del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso massimo offerto tra tutte le offerte valide;

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Per entrambi i lotti, terminata l’attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, si procede, in relazione a ciascuna offerta, all’attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo **metodo aggregativo compensatore**.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

- P_i** = punteggio concorrente i-esimo;
 C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i-esimo;
 C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i-esimo;
.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i-esimo;
 P_a = peso criterio di valutazione a;
 P_b = peso criterio di valutazione b;
.....
 P_n = peso criterio di valutazione n.

19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell’incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione “Amministrazione trasparente” – Bandi di gara e contratti.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

20 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno **8 maggio 2023**, alle ore 10:30.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno tre giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all’apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta. Gli operatori economici che hanno presentato offerta potranno seguire le attività di espletamento delle procedure telematiche direttamente dalla piattaforma. Nella scheda di dettaglio della procedura è disponibile la sezione “*Espletamento della gara*” e relativo collegamento “*Visualizza le fasi di gara*” dal quale è possibile accedere alle fasi di espletamento della procedura, dall’apertura delle buste amministrative fino alla graduatoria (nel caso si rimanda al documento “*Guida per la presentazione di un’offerta telematica*” – capitolo “*Espletamento della gara telematica*”).

21 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il Seggio di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l’offerta tecnica e l’offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente” e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

22 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l’ora della seduta pubblica in cui si procede all’apertura delle offerte tecniche, relativamente a ciascun lotto, sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

La commissione giudicatrice procede, secondo l’ordine progressivo dei lotti, all’apertura, esame e valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all’art. 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede, relativamente a ciascun lotto, all’apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte all’art. 18 e successivamente all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un’offerta migliorativa sul prezzo entro sette giorni naturali e consecutivi dalla data della richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all’art. 2.3 del presente disciplinare. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l’ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l’ora del sorteggio secondo le modalità previste all’art. 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all’art. 20, i prezzi offerti.

All’esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell’anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell’offerta tecnica;

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l’informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all’importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l’offerta tecnica.

23 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all’articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice o struttura di supporto istituita ad hoc, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell’offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall’offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l’anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all’esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24 VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il seggio di gara istituito ad hoc accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l’offerta tecnica e l’offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- d) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- e) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- f) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 14;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella

sezione “Amministrazione trasparente” e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

25 AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché congrua.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, non si procede all’aggiudicazione.

Non si procede all’aggiudicazione dell’appalto all’offerente che ha presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa qualora viene accertato, dal RUP, che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3, del Codice in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell’allegato X del Codice.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell’offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all’organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L’aggiudicazione diventa efficace all’esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell’aggiudicazione, alla segnalazione all’ANAC nonché all’incameramento della garanzia provvisoria. L’appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell’ipotesi in cui l’appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l’appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall’intervenuta efficacia dell’aggiudicazione.

La garanzia provvisoria è svincolata, all’aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell’avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall’invio dell’ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All’atto della stipulazione del contratto, l’aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull’importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall’articolo 103 del Codice.

L’aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all’articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L’affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l’importo e l’oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell’inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell’aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall’aggiudicazione. L’importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 10.000,00. La stazione appaltante comunicherà tempestivamente all’aggiudicatario l’importo effettivo delle suddette spese, anche in due fasi distinte (spese per la pubblicazione del bando di gara e spese per la pubblicazione dell’avviso di aggiudicazione) nonché le relative modalità di pagamento.

Le spese relative alla pubblicazione sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore, in particolare:

Lotto 1 - pari al 59,34 % del totale presunto;

Lotto 2 - pari al 40,66 % del totale presunto.

Sono a carico dell’aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

26 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d’appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L’affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l’indicazione dell’opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

27 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'art. 21 del Capitolato speciale.

28 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice etico e di comportamento di questa stazione appaltante consultabile al seguente link: <http://web.uniroma2.it/it/contenuto/codice-etico-e-di-comportamento>

e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza consultabile al seguente link: https://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/?page_id=507.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

29 ACCESSO AGLI ATTI

L’accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le modalità di cui all’articolo 4 del “Regolamento sull’accesso alla documentazione amministrativa”, reperibile al seguente link:

http://web.uniroma2.it/module/name/Content/newlang/italiano/action/showpage/navpath/CAM/content_id/96150/section_id/1216.

30 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – sede di Roma.

31 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell’informativa per i fornitori denominata “Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”) per il trattamento dei dati personali di operatori economici (o loro legali rappresentanti) ai fini della stipula di contratti di appalto per l’acquisizione di servizi, forniture, lavori, opere e gestione del contenzioso” reperibile al seguente link: <http://utov.it/s/privacy>, esclusivamente nell’ambito della procedura regolata dalla presente procedura di gara e, in caso di vincita, nella stipula e nell’esecuzione del contratto.

LA DIRETTRICE GENERALE f.f.

F.to Dott.ssa Silvia Quattrocioche